

## *Le schede del Cineforum in lingua originale del CLA*



Rassegna: Sui generis – Rassegna sui generi cinematografici

Titolo film: Rio

Regia: Carlos Saldanha

Nazione: U.S.A.

Anno: 2011

Durata: 1 ora e 36 minuti

Genere: Animazione

Voci originali: Jesse Eisenberg (Blu), Anne Hathaway (Gioiel), Bernardo de Paula, Kate del Castillo, Neil Patrick Harris, George Lopez, Leslie Mann, Carlos Ponce Rodrigo Santoro.

Voci italiane: Fabio De Luigi (Blu), Victoria Cabello (Gioiel), Mario Biondi (il cattivo Miguel), Pino Insegno (il tucano Rafael), José Altafini (il bulldog Luiz).

Sito ufficiale: [www.rio-themovie.com](http://www.rio-themovie.com)

**Trama:** Blu è un ara macao strappato in fasce alla giungla brasiliana dalla sconsideratezza e dai commerci illeciti dell'uomo. Trasferito nel freddo inverno del Minnesota in seguito a un incidente, viene soccorso e adottato da Linda, fanciulla appassionata di libri e della vita sedentaria. Addomesticato e cresciuto a cioccolata e biscotti, Blu è un pappagallo colto che sperimenta la vita tra quattro mura. Incapace di volare, compensa questo suo limite con l'ingegno e la fantasia. Raggiunta da Tullio, un ornitologo entusiasta, Linda scopre di essere la proprietaria dell'unico esemplare maschio della specie e di avere l'obbligo morale di concedere che Blu si accoppi con Gioiel, unica femmina rimasta sul territorio brasiliano. Perplexi ma persuasi di fare la cosa giusta, Linda e Blu partono alla volta del Brasile. Nella giungla amazzonica e nella capitale brasiliana attraverso rocambolesche avventure, Blu (così come la sua proprietaria ed amica Linda) scoprirà la propria identità, imparando ad amare e a volare.

**Commenti:**

Rio è un film della Blue Sky, fenomeno consolidato dell'animazione internazionale, che porta sullo schermo un'altra grande opera, diretta dal maestro Carlos Saldanha, famoso per aver diretto per la stessa casa di produzione con Chris Wedge la trilogia de "L'era glaciale". In Rio l'avventura si sposa all'ambientazione in una delle metropoli più straordinarie del pianeta, Rio de Janeiro. Una città che trasmette il proprio ritmo, musicale e caotico, alla pellicola dove la fuga verso la libertà e l'amore di Rio per Gioiel scatenano una grande avventura vissuta sulle spiagge brasiliane e nella lussureggiante foresta pluviale in compagnia di altri pappagalli, tucani e scimmie. Ma Rio è anche una grande storia d'amore, tra due meravigliosi pappagalli, tra uomini e animali, tra un uomo e una donna e tra un regista e la sua città. Invertendo lo schema del "L'era glaciale", Saldanha fa adottare e curare un animale da un essere umano. Blu e Linda formano una famiglia eterogenea ma solida e solidale, ribadendo che è più importante l'identità culturale, costruita attraverso le relazioni sociali e

affettive, dell'appartenenza biologica. Se il desiderio di riproduzione e di una nuova famiglia in Blu è indotto dall'ornitologo per contrastare il rischio di estinzione della sua specie, è pur vero che il protagonista piumato, costretto alla cattività, comprende in Brasile la propria specificità e accetta con trasporto di corteggiare la celeste Gioiel, trasformando la propria incapacità di volare in un punto di forza. L'intenzione del volo infatti, intuiva nel Minnesota, consultata sui libri di aerotecnica e sperimentata lungo una pista di atterraggio fai da te, diventa urgenza sopra il cielo di Rio e dentro gli occhi di una pappagallina indigena fiera e indipendente, a cui il protagonista si dichiara maldestramente sul Bonde (un tram giallo che risale la città). Le loro azioni in cielo rinviano a quelle in terra e altrettanto romantiche di Linda e Tullio, che si scoprono innamorati tra una fuga, una samba e un'assunzione di responsabilità (l'adozione di un bimbo delle favelas). L'infinita varietà di significati sottesi dal film non danneggia il divertimento offerto dalla pellicola. "Rio" ha uno stile spensierato e brillante, una comicità vivace e visiva. L'uso giudizioso del 3D che esalta le scene e i paesaggi, aggiunge unicamente stupore e meraviglia, profondità di campo e l'illusione che Blu e Gioiel volino lieti oltre il limite dello schermo. Perché prima della tecnologia, che è un mero strumento, viene sempre la storia. Da segnalare due sequenze in particolare: l'irresistibile risveglio degli uccelli della foresta pluviale che apre il film, in cui varie specie di uccelli danno vita a due minuti di ritmate, variopinte e travolgenti coreografie da musical da cui è impossibile non farsi coinvolgere, e la parata del carnevale di Rio. In quest'ultima sequenza, i nostri piccoli personaggi si muovono tra le gambe dei ballerini e i grandi carri, e gli sfondi sono tutti in movimento. Un'impresa impensabile fino a poco tempo fa per il cinema d'animazione digitale. E' proprio la grande energia cinetica del film che ci conquista: "Rio" è un road movie che ci fa volare con gli uccelli e i deltaplanisti attorno alla statua del Cristo Redentore che domina la baia dal monte Corcovado e ci fa atterrare bruscamente sulle affollate spiagge di Copacabana e Ipanema, popolate di bellezze dai sederi elastici (una delle gag più carine del film). Non mancano nemmeno le favelas: è lì che operano i tre cattivi umani della storia, ed è lì che vive, senza padre né madre, il piccolo *menino de rua* che sarà adottato da Linda e Tullio. Raramente, in un film di animazione, una città ci è parsa tanto viva, senza cadere nello stereotipo. Splendida la colonna sonora del film, che comprende, tra le altre, le musiche di Jorge Ben.

*Curiosità:* il film è stato candidato quest'anno al premio Oscar per la migliore canzone, "Real In Rio", di Sérgio Mendes, Carlinhos Brown e Siedah Garrett).

*Prossimo film:* Intouchables (Quasi amici), 15 gennaio 2013 ore 18.00, di Eric Toledano (2012).

*Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).*

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/195>) e del cinema Astra ([http://www.astra.unina.it/cineforum\\_lingua.php](http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php)).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.